



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

SAMM33800D

CPIA SALERNO

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE PER GLI ADULTI - -SALERNO
Prot. 0004194 del 27/12/2022
V (Uscita)



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5

Prospettive di sviluppo

14



Contesto

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Salerno opera su un territorio provinciale vasto ed esplica il suo intervento anche negli istituti carcerari presenti al suo interno. Estremamente eterogeneo è il contesto socio- culturale nel quale svolge la propria azione.

Tale eterogeneità risulta composta da:

1. analfabeti strumentali, sprovvisti di un titolo di studio e di abilità di base;
2. analfabeti funzionali che, pur provvisti di titolo di studio, non possiedono sufficiente flessibilità e capacità di adattamento al mondo del lavoro, e quindi necessitano di acquisire gli strumenti necessari per vivere le nuove realtà in qualità di soggetti attivi;
3. neet, drop-out e analfabeti di ritorno che, trovandosi in situazioni di disagio nell'ambito della società, incontrano maggiori difficoltà di inserimento anche nel mondo del lavoro;
4. adulti con titolo di studio medio con esigenze di ampliamento e arricchimento delle conoscenze, sia per motivazione personali sia per l'acquisizione di maggiori competenze da spendere in ambito lavorativo;
5. immigrati soprattutto di primo ingresso e minori non accompagnati, con necessità di un'alfabetizzazione in lingua italiana per un corretto ed efficace inserimento sociale e lavorativo;
6. adulti e giovani adulti in regime di libertà limitata.

L'analisi del contesto ha fatto emergere i seguenti bisogni formativi

da parte del territorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore;
- definizione di un sistema di orientamento;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;

da parte dei corsisti

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- attivazione di azioni formative da parte della popolazione carceraria.

La sfida della nostra realtà educativa provinciale è rivolta all'inclusione sociale, al contrasto della dispersione scolastica e alla crescita culturale dei nostri corsisti, al recupero e allo sviluppo di competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza.

Nel triennio di riferimento l'emergenza pandemica è stata un elemento di contesto di livello macro con cui tutti hanno dovuto fare i conti e a svariati livelli. Per quel che riguarda la scuola, nei mesi del lockdown prima e nella fase del ritorno in presenza con l'emergenza ancora in corso dopo, l'intera comunità professionale è stata interrogata e coinvolta, operando quotidianamente in contesti complessi con grande senso di responsabilità per dare continuità allo sviluppo e all'apprendimento dei corsisti, attraverso l'utilizzo delle tecnologie e la didattica a



distanza nella prima fase, e attraverso una reinterpretazione dei bisogni e della propria missione educativa successivamente.

Gli sforzi per raggiungere tutti i corsisti con la didattica a distanza sono stati enormi, a volte vanificati dalle carenze di competenze digitali ma i dati di riscontro non sono negativi.

La scuola ha cercato in tutti i modi di non interrompere il dialogo educativo e di non disperdere i risultati conseguiti in termini di inclusione e contrasto della povertà educativa: oltre ai corsi ordinamentali sono stati svolti anche i percorsi progettuali PON e Fami per i quali era stata ricevuta autorizzazione all' erogazione in modalità telematica con un riscontro più che soddisfacente in termini di presenze.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- Corsi finalizzati alla certificazione CILS per attestare il grado di competenza linguistico-comunicativa nello studio dell'italiano come lingua straniera. Il Livello B1 cittadinanza è necessario per ottenere la cittadinanza italiana, gli altri livelli sono invece necessari, o comunque fortemente spendibili, in ambito di lavoro e studio.
- Corsi rivolti ad adulti italiani e stranieri che intendono ampliare e consolidare le proprie competenze linguistiche con la possibilità , a fine corso, di sostenere gli esami di certificazione del Trinity College London. La metodologia utilizzata è di tipo comunicativo ed è finalizzata allo sviluppo integrato delle abilità.
- Corsi di 200h per incremento competenze: chi si iscrive a corso di licenza media e non è in possesso della certificazione al termine della scuola primaria oppure ha necessità di apprendere la lingua, può frequentare fino a 200 ore aggiuntive e sviluppare le competenze, conoscenze e abilità necessarie a colmare il gap per un proficuo inserimento nel corso.

Risultati raggiunti

I laboratori di Italiano L2 hanno stimolato le conoscenze teoriche e le applicazioni pratiche della didattica della lingua italiana a studenti di madrelingua straniera. Allo stesso modo i laboratori di L2 hanno consentito una maggiore immersione linguistica, con un sensibile miglioramento delle competenze linguistiche relative alla lingua inglese.

Evidenze

Documento allegato

graficoTrinityeCils.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Sono state realizzate numerose iniziative, spesso a carattere progettuale, volte allo sviluppo delle capacità di apprendimento, dell'equilibrio psico-fisico, dell'autostima e spirito di gruppo, della comunicazione emotiva per esplorare, scoprire e potenziare le proprie capacità espressive, delle potenzialità comunicative, creative e abilità cognitive nuove.

-Cinema Lab - Apprendimento dei fondamenti del linguaggio audiovisivo. Sono state presentate in modalità esperienziale le tecniche di realizzazione di un cortometraggio: un viaggio nell'uso del film come strumento di educazione interculturale, che invita alla riflessione, alla ricerca e alla conoscenza degli altri. L'idea centrale del progetto è stata quindi quella di offrire la possibilità ai giovani e agli adulti di sviluppare competenze critiche legate all'immagine, creando spettatori attivi, capaci di esprimere giudizi coerenti verso il mondo che li circonda.

-PON EduCinema - Riflettere sulle caratteristiche del linguaggio audiovisivo contemporaneo, al fine di fornire una fruizione critica e consapevole nei confronti dell'immagine e dei testi audiovisivi recenti.

-PON Morso della taranta - Percorso di gruppo di conoscenza di sé attraverso il ballo.

-PON Body Percussion - Approccio alla musica che prende in considerazione il corpo come "primo ed autentico strumento musicale" in grado di produrre una serie infinita di suoni e di rumori che vengono esplorati, conosciuti, sperimentati ed armonizzati, senza alcun bisogno di utilizzare strumenti musicali convenzionalmente riconosciuti, divenendo il veicolo per la liberazione di emozioni, utile per socializzare il proprio vissuto.

Risultati raggiunti

Le attività hanno sviluppato una consapevolezza sana e costruttiva del proprio io, delle interazioni tra le diverse individualità considerando le diverse tradizioni interculturali di provenienza e condividendo orizzonti immaginari comuni.

Sono stati valorizzati i talenti individuali ed è stata supportata la fragilità emotiva legata alle esperienze personali dell'immigrazione.

La multidisciplinarietà che caratterizza il linguaggio filmico ha fatto vivere l'esperienza cinematografica in tutte le sue fasi di produzione, ricerca continua del bello, dell'equilibrio emotivo, dell'ascolto dell'altro, dell'osservazione e dell'accettazione della realtà.

Le varie attività, coniugando formazione e dimensione culturale, sociale e storico-artistica del territorio della provincia di Salerno hanno condotto ai seguenti risultati:

- potenziamento di competenze disciplinari
- recupero della dispersione scolastica
- sperimentazione di potenzialità espressive
- promozione della cultura e dell'educazione alla musica attraverso creatività e gioco musicale, corporeità, vocalità e canto.

La competenza considerata, declinata in conoscenze e abilità, è stata la seguente:

- riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

Evidenze

Documento allegato

progettocinematlab.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Sono state realizzate numerose iniziative, spesso a carattere progettuale, volte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza con l'obiettivo di valorizzare l'individualità degli studenti, offrendo loro una sorta di spazio di libertà per una migliore integrazione.

- Progetto Pending - progetto che si occupa di prevenire, curare e riabilitare il disagio psicologico dei cittadini richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale delle Province di Salerno ed Avellino
- Attività Edu. Fin. in collaborazione con Banca d'Italia
- Scuola Viva: Fare impresa
- PON: Mi oriento nella mia quotidianità
- Percorsi Asl Promozione alla salute

Risultati raggiunti

Sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- adozione di comportamenti responsabili;
- acquisizione di competenze specifiche nel settore dell'alfabetizzazione finanziaria, propedeutiche ad una cittadinanza critica e responsabile;
- acquisizione dei primi rudimenti di cultura economica e/o finanziaria, come base per avviare un processo di piena consapevolezza di cittadinanza;
- promozione della cultura del fare impresa tra i giovani, per favorire la nascita di nuove aziende (startup innovative) e la conseguente creazione di posti di lavoro;
- raggiungimento di un livello di coscienza, abilità personali e fiducia in se stessi tale da poter agire nel miglioramento della salute individuale e della comunità, attraverso la modifica degli stili di vita individuali e delle condizioni di vita;
- acquisizione di autonomia in un contesto stimolante e gratificante attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto per gli altri e le identità degli studenti, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali.

Evidenze

Documento allegato

IncontriEDUFIN.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Sono state realizzate numerose iniziative, spesso a carattere progettuale, finalizzate alla conoscenza della funzione delle regole nella vita sociale, all'acquisizione di atteggiamenti sociali positivi, di comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica, fornendo gli strumenti per poter discernere e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento arginandone quelle negative e lesive.

-Convegno Rete nella Rete

-Percorsi ASL - Promozione alla salute: Cittadini consapevoli- Star bene insieme per la prevenzione dei fenomeni di Bullismo, Cyberbullismo e Devianza di Gruppo

-PON- L'intercultura passa per il riciclaggio. Nulla si crea...Nulla si distrugge...Ma tutto si trasforma

- Progetto Legalità - Incontri con i Carabinieri

Risultati raggiunti

Con le azioni messe in campo finalizzate alla prevenzione e alla gestione delle problematiche legate ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo sono state potenziate le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Evidenze

Documento allegato

117locandinaconvegnoNellaretedellareteCpiaSalerno.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Il CPIA Salerno è Ei-Center, sede di esame autorizzata al rilascio dei percorsi di certificazione informatica EIPASS.

A supporto dell'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007 ed in ottica di lifelong learning sono organizzati percorsi di alfabetizzazione funzionale di informatica, come ampliamento dell'offerta formativa, destinati alla popolazione adulta interessata a migliorare e a potenziare le proprie competenze informatiche. In particolare:

- Livello base
- Certificazione EIPASS competenze informatiche

Nel triennio di riferimento sono state implementate le azioni di alfabetizzazione digitale, soprattutto nel periodo legato all'emergenza epidemiologica Covid 19 con l'attivazione della didattica a distanza .

Risultati raggiunti

Nel triennio di riferimento è stata proprio l'emergenza epidemiologica a spingere verso una più consapevole alfabetizzazione digitale per fruire al meglio delle proposte per l'attivazione della didattica a distanza. La scuola ha messo in campo tutte le strategie possibili per rimanere "connessi" con i corsisti con l'obiettivo di sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica, con l'implementazione degli strumenti on line per favorire la partecipazione:

- Piattaforma G-Suite
- Piattaforma Agorà del Registro Elettronico Sogi
- Whatsapp
- Mail

Ciò ha favorito l'impiego non occasionale di strumentazioni tecnologiche e spazi laboratoriali non soltanto nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa , ma anche nei percorsi ordinamentali di primo livello, così come nei percorsi di apprendimento della lingua italiana.

Si allega il report dei corsi di informatica attivati nella triennalità 2019-22

Evidenze

Documento allegato

Reportcorsirecuperoepotenziamentoaass20192022.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

- Progetti curriculari di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze disciplinari
- Percorsi organizzati nell'ambito della proposta progettuale Contrasto alla povertà e alla emergenza educativa A.S. 2020/2021 DM 48 Art. 3 Comma 1 Lettera a dal titolo: " Scuola Comunità aperta". Il progetto Scuola Comunità aperta ha avuto l'obiettivo di aumentare le competenze per combattere la dispersione scolastica. Le azioni che si sono messe in campo hanno favorito il passaggio dalla visione negativa di contrasto/recupero delle situazioni di povertà educativa alla visione positiva di promozione del benessere della persona a scuola e di partecipazione attiva alla costruzione di una comunità educante. I destinatari sono stati corsisti in particolari situazioni vulnerabili di marginalità sociale (immigrati e fasce deboli della popolazione);
 - Corsi di lingua italiana per profughi ucraini;
 - Percorsi per detenuti allo scopo di fornire competenze nell'ottica di costruzione del proprio progetto di vita per vivere la detenzione in maniera diversa e soprattutto per avere una possibilità di reinserimento in società una volta scontata la pena detentiva.
 - Corsi per l'acquisizione di competenze afferenti alla figura professionale di "Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici" della durata di 50 ore ciascuno (totale 150 ore), attivati presso le tre sedi carcerarie.

Risultati raggiunti

In relazione alle attività indicate, i risultati raggiunti hanno visto il coinvolgimento di un numero alto di alunni nella triennalità 2019/2022 come si evince da report allegato tenendo conto delle enormi difficoltà legate all'emergenza epidemiologica .

Evidenze

Documento allegato

Reportcorsirecuperoepotenziamentoaass20192022.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Il CPIA di Salerno ha attuato collaborazioni strutturate sulla base di obiettivi comuni con diversi attori che operano sul territorio (Enti Locali, Istituzioni, Associazioni, Imprese). Numerosi gli accordi di rete stipulati e le conseguenti attività condotte sul territorio dai moduli di Scuola Viva ai PON e ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa in risposta alle richieste formative emergenti.

Risultati raggiunti

- Potenziamento della rete territoriale;
- Maggiore apertura al territorio come centro di coesione sociale e di servizi alla comunità;
- Maggiore visibilità dell'offerta formativa.

Evidenze

Documento allegato

retieconvenzionitriennio20192022.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Il progetto Passaparola, finanziato con Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 obiettivo 2. Integrazione /Migrazione legale. obiettivo nazionale /Azione ON 2 Integrazione - lett h Formazione civico- linguistica ha avuto l'obiettivo di consolidare il Piano Regionale Campano per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi Terzi volto a garantire l'acquisizione della lingua, della storia e delle istituzioni della società italiana per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri e la costruzione di una cittadinanza interculturale e coesa.

Attività: percorsi di alfabetizzazione civico- linguistica A1 e A2, moduli specifici di livello pre A1, alfa e B1.

Risultati raggiunti

In termini numerici sono stati realizzati numerosissimi corsi su tutto il territorio provinciale che hanno permesso di ampliare ulteriormente l'offerta di formazione linguistica specifica a favore di gruppi particolarmente bisognosi. Partendo dal fabbisogno rilevato nel contesto di riferimento, gli obiettivi specifici raggiunti sono stati :

- aumentare l'offerta formativa per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua a partire dalle differenti competenze linguistiche e dai gruppi target di immigrati presenti sul territorio salernitano e dei comuni della provincia con fabbisogni specifici;
- favorire processi di socializzazione e di integrazione;
- stimolare e supportare la cittadinanza attiva dei beneficiari con l'organizzazione di percorsi di dialogo per la conoscenza artistico-culturale del territorio.

Evidenze

Documento allegato

passaparola-300x200-1.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Sono state realizzate attività di orientamento con lo scopo di mettere gli studenti nella condizione di prendere coscienza di sé, a far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione, alle mutevoli esigenze della vita per aiutarli ad affrontare un processo decisionale per giungere ad assumere una determinata scelta.

Il CPIA di Salerno cura e riconosce una particolare rilevanza alle attività di orientamento, progettando attività e percorsi finalizzati ad accompagnare in modo consapevole ed efficace gli utenti nei passaggi importanti del loro percorso di formazione. Accompagnando gli alunni dal primo momento di accoglienza in tutto il loro percorso, soprattutto nel passaggio dai corsi AALI al Primo Periodo Didattico e dal Primo al Secondo, fino alla scelta del Corso Serale. Tali attività costituiscono per il CPIA parte integrante dei curricula di studio, con lavori interdisciplinari, nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica e in un'azione sinergica con le realtà presenti in rete. In una logica di orientamento lungo tutto l'arco della vita, particolare attenzione è posta alle competenze trasversali (soft skills). Offriamo così una molteplicità di opportunità e attività che vanno da un'azione informativa a quella di accompagnamento alla scelta e all'intervento motivazionale e psicologico (grazie anche alla presenza tra l'organico di un insegnante – Psicologo Psicoterapeuta e di Counselor professionale). L'azione di orientamento cerca quindi di coniugare l'aspetto informativo (facendo conoscere la realtà socio-ambientale lavorativa nel quale si opera) con quello formativo (con attività volte alla comprensione di sé e delle proprie attitudini). Tali percorsi sono stati rivolti anche agli insegnanti che accompagnano gli alunni nei momenti di scelta. Tra le varie attività proposte si sono effettuati:

- incontri di informazione orientativa sulla offerta formativa presente sul territorio;
- colloqui individuali di orientamento grazie al punto di ascolto;
- appuntamento annuale con il Salone dell'Orientamento;
- compilazione del proprio Curriculum Vitae formato europeo;
- simulazione di colloqui di lavoro e lavori per migliorare il metodo di studio per la costruzione delle competenze.

Inoltre, attraverso progetti di Scuola Viva e Pon (in particolare con i moduli "Il futuro è adesso" e "Fare impresa"), viene favorito il dialogo tra scuola e mondo produttivo, facendo conoscere, anche attraverso visite in aziende, le varietà e la ricchezza nel nostro territorio e delle professioni.

Risultati raggiunti

Grazie alle attività proposte abbiamo realizzato un consolidamento delle competenze trasversali fondamentali, quali il senso di responsabilità e di autonomia, la capacità di collaborare con gli altri e la pianificazione per la soluzione dei problemi.

Evidenze

Documento allegato

Locandina_invito_salernorienta.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive del CPIA di Salerno nascono dall'idea di considerare il processo di miglioramento in un'ottica strategica, bilanciando i punti di forza e i punti di debolezza per cercare di risolvere alcune criticità: il passaggio dei corsisti al secondo livello; la comunicazione interna ed esterna; la motivazione del personale oltre che dei corsisti; la prevenzione della dispersione scolastica e degli abbandoni legati a difficoltà di frequenza e/o a caduta di motivazione ed interesse.

In coerenza con le proprie prospettive di sviluppo, il CPIA di Salerno si prefigge di migliorare la partecipazione di tutto il personale scolastico e di tutti i portatori di interessi nelle attività della scuola ed allargare così la percezione della qualità del servizio offerto, di limitare il fenomeno della dispersione scolastica, perseguendo il successo formativo di tutti i corsisti. Fondamentale è il consolidamento e il rafforzamento della rete territoriale che unisce i diversi attori istituzionali coinvolti nel progetto, con la consapevolezza che i risultati scolastici di adulti e giovani adulti hanno ricadute dirette sul capitale sociale del territorio in cui la scuola opera.